



*Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali*

SECRETARIATO GENERALE  
DIVISIONE V – COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ STATISTICHE

Roma, 19 giugno 2008

**Andamenti dell'occupazione e della disoccupazione:  
risultati della rilevazione sulle forze di lavoro relativa al primo trimestre 2008<sup>1</sup>**

L'Istat ha diffuso in data odierna i risultati della Rilevazione continua sulle forze di lavoro svolta dall'istituto tra il 31 dicembre 2007 ed il 30 marzo 2008. Emerge la forte crescita, rispetto allo stesso trimestre del 2007, dell'offerta di lavoro (+2,2%), dovuta in buona parte alla maggiore partecipazione femminile al mercato del lavoro. Anche nel caso dell'occupazione la crescita risulta più marcata tra la componente femminile; tra i settori economici il terziario è l'unico che manifesta segnali positivi di crescita, mentre tra le aree territoriali il Centro si caratterizza per tassi di crescita particolarmente positivi. L'espansione dell'occupazione non è tuttavia sufficiente a compensare la forte crescita dell'offerta di lavoro, con il risultato di un deciso incremento nel numero delle persone in cerca di occupazione, fenomeno più marcato nel Centro e nel Mezzogiorno; in quest'ultima area l'intero incremento delle forze di lavoro è dovuto ai soli disoccupati, essendo di segno negativo la dinamica occupazionale.

Nel primo trimestre 2008 il numero di **occupati** è risultato pari a 23.170 mila unità, con una crescita su base annua dell'1,4%, pari al +0,6% in termini destagionalizzati rispetto al trimestre precedente; la crescita su base annua (+324 mila unità) è in buona parte imputabile sia alla permanenza nell'occupazione degli ultra 50enni (+157 mila unità) che all'aumento dell'occupazione straniera (+141 mila unità). L'incremento nella base occupazionale è risultato in generale più marcato tra le donne (+2,7%, +242mila) che tra gli uomini (+0,6%, +82mila). Alla crescita del Nord (+1,4%, +163mila) e, soprattutto, del Centro (+3,8%, +176mila unità) si è contrapposto il calo dell'occupazione nel Mezzogiorno (-0,2%, -15mila), che ha riguardato la sola componente maschile.

Riguardo al *tipo di rapporto di lavoro*, la maggior parte dell'espansione occupazionale è imputabile alla componente *dipendente* (+265mila unità, +1,6%), si osserva comunque una

---

<sup>1</sup> A cura Caterina Gallina

ripresa della crescita tra i lavoratori *autonomi* (+1,0%, +59mila unità). Per quanto riguarda i settori economici, nell'agricoltura rallenta il trend di riduzione che aveva caratterizzato tutto l'anno 2007; la contrazione (-2,2%, -20 mila unità rispetto allo stesso trimestre del 2007) ha riguardato esclusivamente il lavoro dipendente (-5,2%) e si è manifestata soprattutto nel Centro (-19,5%). Nel settore industriale in senso stretto si intensifica la contrazione iniziata già nel trimestre precedente, la riduzione della base occupazionale (-1,4%, -71 mila unità) risulta più marcata tra gli autonomi che tra i dipendenti e si manifesta con maggiore intensità nel Mezzogiorno, mentre nel Centro si osserva un incremento interamente dovuto alla componente indipendente.

Le dimensioni del settore edile rimangono sostanzialmente invariate (-0,1%), a sintesi del calo nel lavoro autonomo e dell'incremento della componente dipendente; il settore si riduce su tutto il territorio eccetto il Mezzogiorno. Il settore dei servizi è l'unico in cui si verifica un incremento della base occupazionale (+2,8%), soprattutto nel Centro (+5,9%).

Per quanto riguarda l'*orario di lavoro* il primo trimestre del 2008 è caratterizzato da una forte crescita del lavoro part-time (+9,0%, +273mila unità), mentre rimane sostanzialmente stabile il numero degli occupati a tempo pieno (+0,3%, +51mila); l'incidenza del lavoro part-time sul complesso dell'occupazione passa dunque dal 13,2% del 1° trimestre del 2007 all'attuale 14,2%. Per quanto riguarda il solo lavoro dipendente, la componente a *tempo determinato* manifesta una crescita maggiore rispetto a quella a tempo indeterminato (+2,9%, pari a +62 mila unità, rispetto a +1,4%, pari a +203 mila), col risultato che l'incidenza del lavoro a termine sul lavoro dipendente aumenta di un decimo di un punto rispetto allo stesso periodo dell'anno passato.

A seguito della crescita nel numero degli occupati, il **tasso di occupazione** della popolazione tra 15 e 64 anni aumenta, rispetto a un anno prima, di 4 decimi di punto, portandosi al 58,3%; la crescita riguarda la sola componente femminile (dal 45,9% al 46,9%) e le aree del Nord e, in modo particolare, del Centro.

Nel primo trimestre 2008 il numero delle **persone in cerca di occupazione** è risultato pari a 1.761 mila unità, con un aumento di 73 mila unità rispetto allo stesso periodo del 2007 (+13,2%), pari a +4,5% in termini destagionalizzati rispetto al trimestre precedente. L'aumento è risultato particolarmente elevato tra le donne (+16,8%) e nelle aree del Centro e del Mezzogiorno. Il **tasso di disoccupazione** è dunque aumentato di 0,7 punti percentuali rispetto ad un anno prima, posizionandosi al 7,1%, con un aumento più consistente per le donne (+1 punto percentuale) che per gli uomini (+0,4 punti), i cui tassi hanno raggiunto rispettivamente i valori del 9,0% e del 5,7%. Permane la forbice tra il Mezzogiorno, con un tasso di

disoccupazione pari al 13,0%, ed il Centro ed il Nord, con tassi di disoccupazione pari rispettivamente al 6,1% ed al 4,0%.

Alla crescita sia dell'occupazione che delle persone in cerca di occupazione corrisponde la forte crescita dell'**offerta complessiva di lavoro** (+529mila unità, +2,2%), il fenomeno assume dimensioni più significative tra le donne (+3,8%) e nelle aree del Centro (+4,4%). In conseguenza di ciò il **tasso di attività** della popolazione in età lavorativa (15-64 anni) aumenta di 9 decimi di punto rispetto al primo trimestre del 2007, portandosi al 62,8%; il tasso di partecipazione femminile cresce invece di 1,6 punti percentuali, raggiungendo il 51,6%.

**Tav. 1 Tassi di attività, tassi di occupazione e tassi di disoccupazione per sesso.**

	Tasso di attività 15-64anni			Tasso di occupazione 15-64anni			Tasso di disoccupazione		
	M	F	T	M	F	T	M	F	T
2003	74,9	50,9	62,9	70,0	45,1	57,5	6,5	11,3	8,4
2004	74,5	50,6	62,5	69,7	45,2	57,4	6,4	10,5	8,0
2005	74,4	50,4	62,4	69,7	45,3	57,5	6,2	10,1	7,7
2006	74,6	50,8	62,7	70,5	46,3	58,4	5,4	8,8	6,8
2007	74,4	50,7	62,5	70,7	46,6	58,7	4,9	7,9	6,1
2005									
I trim.	74,3	50,4	62,3	69,2	45,1	57,1	6,8	10,4	8,2
II trim.	74,6	50,3	62,4	70,0	45,4	57,7	6,1	9,6	7,5
III trim.	74,0	49,6	61,8	69,9	44,8	57,4	5,5	9,5	7,1
IV trim.	74,6	51,2	62,9	69,8	45,7	57,8	6,2	10,7	8,0
2006									
I trim.	74,6	50,9	62,7	69,9	45,8	57,9	6,1	9,9	7,6
II trim.	75,1	51,0	63,0	71,1	46,7	58,9	5,2	8,5	6,5
III trim.	74,4	50,1	62,3	70,7	46,1	58,4	4,8	8,0	6,1
IV trim.	74,5	51,2	62,9	70,3	46,7	58,5	5,6	8,8	6,9
2007									
I trim.	73,8	50,0	61,9	69,9	46,0	57,9	5,3	8,0	6,4
II trim.	74,5	50,6	62,5	71,1	46,8	58,9	4,6	7,4	5,7
III trim.	74,7	50,7	62,7	71,3	46,9	59,1	4,4	7,4	5,6
IV trim.	74,6	51,4	63,0	70,6	46,9	58,7	5,3	8,6	6,6
2008									
I trim.	74,0	51,6	62,8	69,7	46,9	58,3	5,7	9,0	7,1

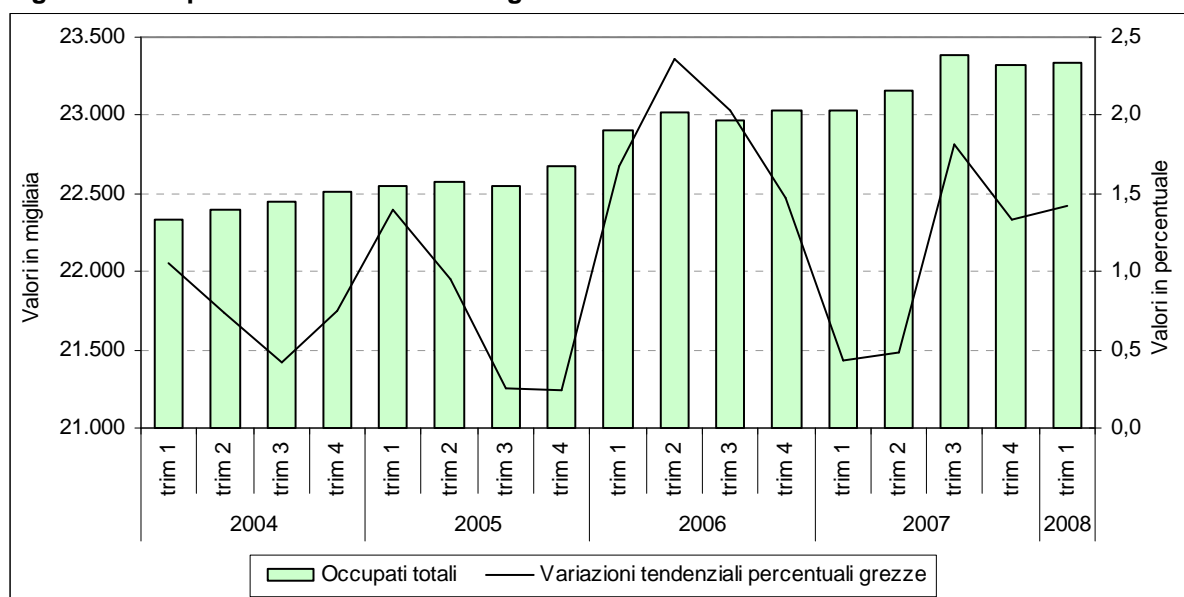
Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

**Tav. 2 Occupati per sesso, condizione nella professione, carattere occupazione, orario di lavoro, e settore di attività**

	Totale	Genere		Condizione nella professione		Dipendenti tempo determ.	Occupati part-time	Settore di attività			
		Maschi	Femmine	Dipendenti	Indipendenti			Agri-coltura	Industr. senso stretto	Costruzioni	Servizi
<b>Valori assoluti in migliaia</b>											
2004	22.404	13.622	8.783	16.117	6.287	1.909	2.841	990	5.036	1.833	14.546
2005	22.563	13.738	8.825	16.534	6.029	2.026	2.897	947	5.028	1.913	14.675
2006	22.988	13.939	9.049	16.915	6.073	2.222	3.054	990	5.036	1.833	14.546
2007	23.222	14.057	9.165	17.167	6.055	2.269	3.163	924	5.048	1.955	15.295
2005											
I trim.	22.373	13.587	8.786	16.290	6.083	1.901	2.927	870	4.959	1.901	14.643
II trim.	22.651	13.796	8.855	16.522	6.129	2.048	2.896	926	5.001	1.944	14.780
III trim.	22.542	13.791	8.751	16.604	5.938	2.034	2.784	994	5.068	1.890	14.591
IV trim.	22.685	13.778	8.907	16.719	5.967	2.121	2.980	999	5.083	1.915	14.689
2006											
I trim.	22.747	13.806	8.941	16.691	6.056	2.112	3.067	910	4.957	1.919	14.960
II trim.	23.187	14.071	9.116	17.015	6.172	2.214	3.102	979	5.016	1.897	15.294
III trim.	23.001	13.986	9.015	16.992	6.009	2.249	2.924	1.018	5.090	1.852	15.040
IV trim.	23.018	13.895	9.123	16.691	6.057	2.313	3.123	1.019	5.042	1.902	15.025
2007											
I trim.	22.846	13.833	9.013	16.838	6.008	2.126	3.027	895	4.989	1.917	15.045
II trim.	23.298	14.121	9.177	17.155	6.143	2.305	3.136	915	5.092	1.978	15.313
III trim.	23.417	14.197	9.220	17.326	6.092	2.361	3.223	947	5.099	1.954	15.417
IV trim.	23.326	14.076	9.250	17.350	5.976	2.282	3.266	938	5.012	1.972	15.404
2008											
I trim.	23.170	13.915	9.255	17.103	6.067	2.189	3.300	875	4.919	1.915	15.462
<b>Variazioni tendenziali percentuali</b>											
2004	0,7	0,6	1,0	0,5	1,4	-3,1	-0,9	2,4	-0,9	5,2	0,6
2005	0,7	0,9	0,5	2,6	-4,1	6,2	1,9	-4,3	-0,2	4,4	0,9
2006	1,9	1,5	2,5	2,3	0,7	9,7	5,4	3,6	0,0	-0,6	2,8
2007	1,0	0,8	1,3	1,5	-0,3	2,1	3,6	-6,7	0,2	6,7	5,1
2005											
I trim.	1,4	1,5	1,3	2,7	-1,9	10,9	2,6	-3,6	0,0	8,9	1,3
II trim.	1,0	1,0	0,9	2,4	-2,7	6,7	1,8	-1,8	-1,6	5,6	1,4
III trim.	0,3	0,4	0,0	2,7	-5,9	-0,2	0,9	-8,1	1,1	0,4	0,6
IV trim.	0,2	0,5	-0,2	2,6	-5,9	8,1	2,5	-3,4	-0,2	3,0	0,3
2006											
I trim.	1,7	1,6	1,8	2,5	-0,5	11,1	4,8	4,5	0,0	1,0	2,2
II trim.	2,4	2,0	2,9	3,0	0,7	8,1	7,1	5,7	0,3	-2,4	3,5
III trim.	2,0	1,4	3,0	2,3	1,2	10,5	5,0	2,5	0,4	-2,0	3,1
IV trim.	1,5	0,8	2,4	1,5	1,5	9,0	4,8	2,0	-0,8	0,9	2,3
2007											
I trim.	0,4	0,2	0,8	0,9	-0,8	0,7	-1,3	-1,6	0,7	-0,1	0,6
II trim.	0,5	0,4	0,7	0,8	-0,5	4,1	1,1	-6,6	1,5	4,3	0,1
III trim.	1,8	1,5	2,3	2,0	1,4	5,0	10,2	-7,1	0,2	5,5	2,5
IV trim.	1,3	1,3	1,4	2,3	-1,3	-1,3	4,6	-7,9	-0,6	2,0	2,5
2008											
I trim.	1,4	0,6	2,7	1,6	1,0	2,9	9,0	-2,2	-1,4	-0,1	2,8

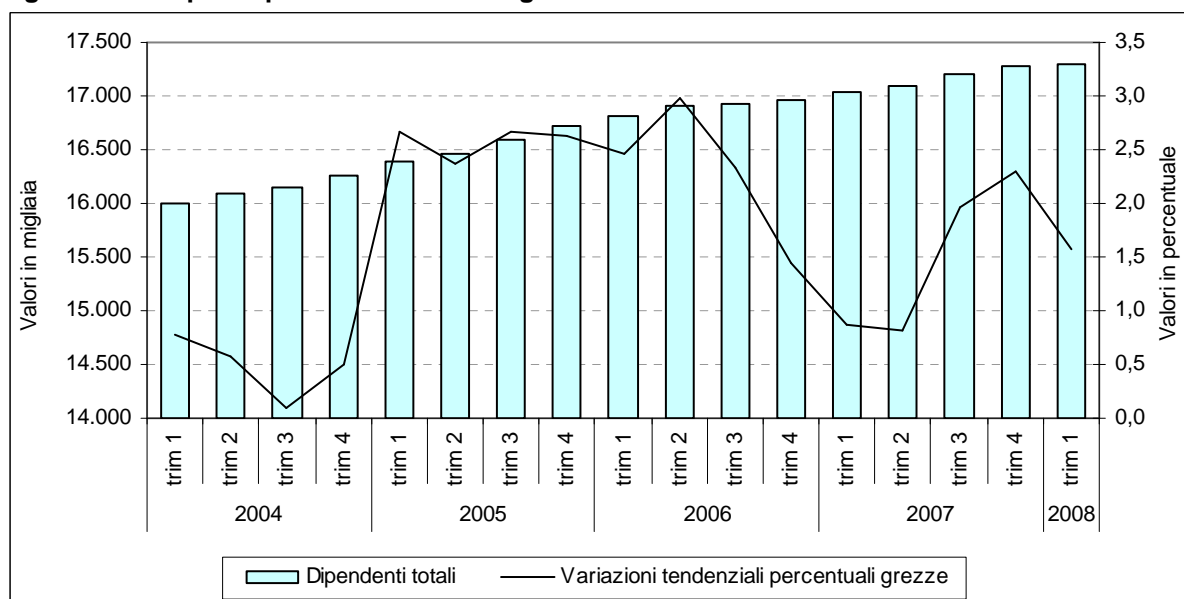
Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

**Fig. 1 Occupazione totale. Dati destagionalizzati**



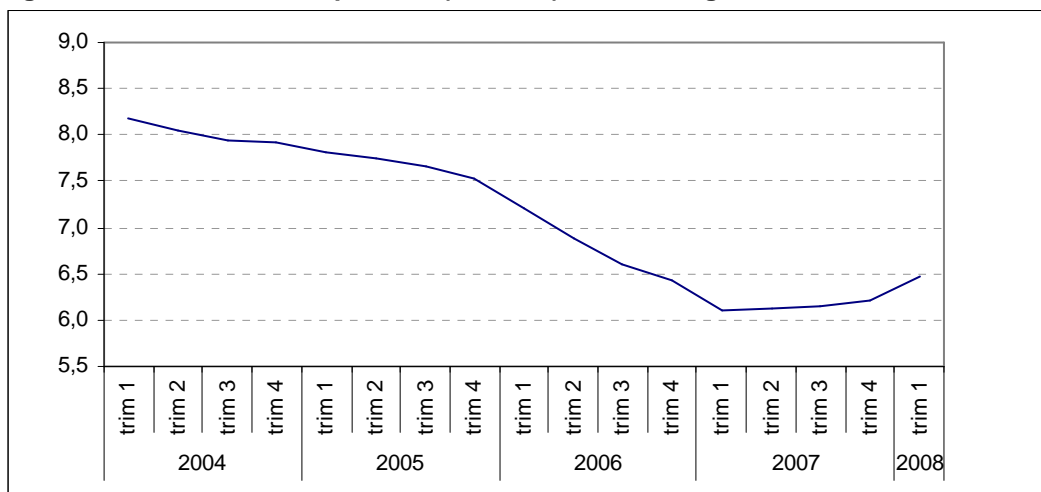
Fonte: ISTAT – Rilevazione delle Forze di Lavoro

**Fig. 2 Occupati dipendenti. Dati destagionalizzati**



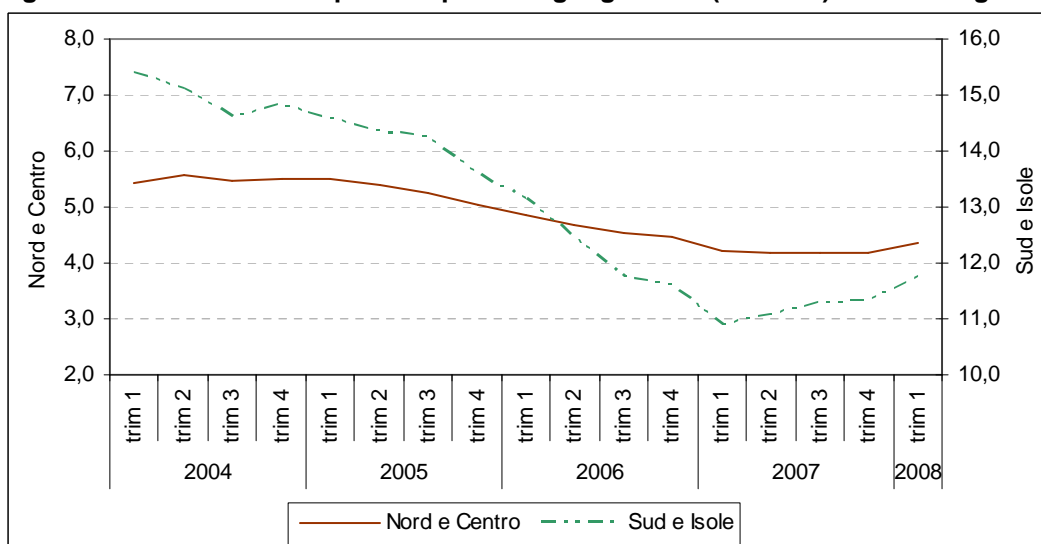
Fonte: ISTAT – Rilevazione delle Forze di Lavoro

**Fig. 3 Tasso di disoccupazione (valori %). Dati destagionalizzati**



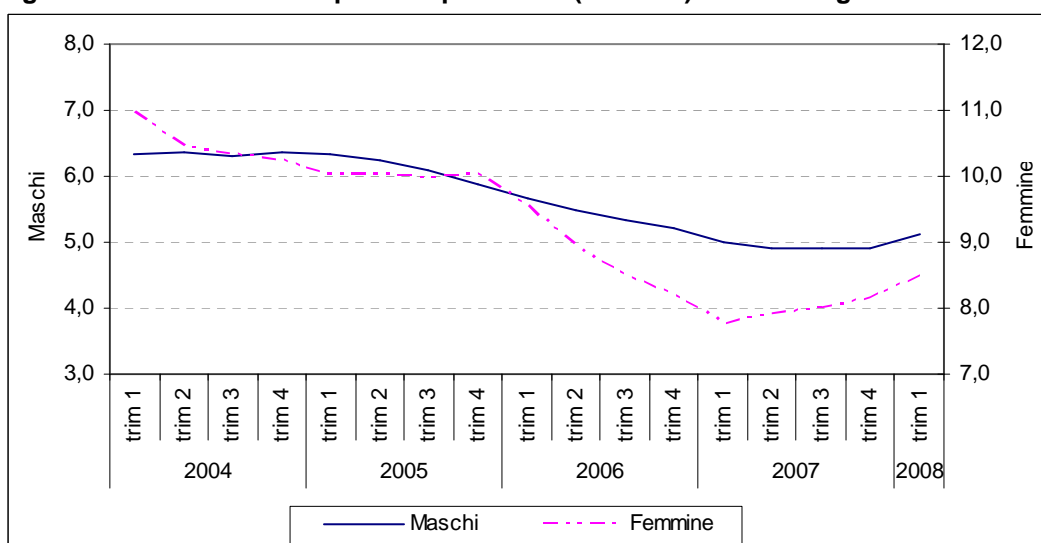
Fonte: ISTAT – Rilevazione delle Forze di Lavoro

**Fig. 4 Tasso di disoccupazione per aree geografiche (valori %). Dati destagionalizzati**



Fonte: ISTAT – Rilevazione delle Forze di Lavoro

**Fig. 5 Tasso di disoccupazione per sesso (valori %). Dati destagionalizzati**



Fonte: ISTAT – Rilevazione delle Forze di Lavoro